



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

VERBALE INCONTRO TAVOLO di CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione del progetto provinciale "Uscire dalla Violenza" per la gestione delle case rifugio e n.6 Sportelli di ascolto per le donne vittime di violenza e figlie/figli minori a carico, ai sensi dell'Art. 55 del D. LGS n.117/2017 per il periodo 01/07/2025 - 31/12/2027, con possibilità di rinnovo alle stesse condizioni economiche. CIG B7102A1112.

Richiamate le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- DD n. 1146/2025 esecutiva il 03/06/2025 avente per oggetto "Approvazione Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione in relazione al progetto provinciale "Uscire dalla Violenza" per la gestione delle case rifugio ad indirizzo segreto e di n.6 Sportelli d'ascolto per le donne vittime di violenza e figlie/figli minori a carico ai sensi dell'Art. 55 del D.Lgs. n.117/2017 per il periodo 01/07/2025 - 31/12/2027, con possibilità di rinnovo alle stesse condizioni economiche. CIG B7102A1112";

-DD Num. 1158/2025, esecutiva il 03/06/2025 avente per oggetto "Modifica per mero errore materiale dell'Avviso Pubblico allegato A) di cui alla Determinazione Dirigenziale 2025/1146 - CIG B7102A1112"

- DD Num. 1214/2025 esecutiva il 12/06/2025 avente per oggetto "Nomina Commissione tecnica esaminatrice in merito all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla co-progettazione per il progetto provinciale "Uscire dalla Violenza, CIG B7102A1112

- DD Num. 1239/2025 esecutiva il 13/06/2025 avente per oggetto "Approvazione del Verbale della commissione tecnica esaminatrice e attivazione del tavolo di co-progettazione per la realizzazione del progetto provinciale "Uscire dalla Violenza" in esecuzione all'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse di cui alla Determinazione Num.1146/2025 così come rettificata con DD 1158/2025. CIG B7102A1112";

Il giorno mercoledì 18 Giugno 2025, alle ore 10.45 presso il Settore Istruzione del Comune di Ferrara, in via Guido d'Arezzo 2 a Ferrara, si è riunito il Tavolo di Lavoro di coprogettazione tra il Comune di Ferrara e il CENTRO DONNA GIUSTIZIA aps di Ferrara, soggetto aggiudicatario del progetto provinciale "Uscire dalla Violenza" per la gestione di 3 case rifugio e di n.6 Sportelli di ascolto dislocati sul territorio provinciale, a favore delle donne vittime di violenza e figlie/figli minori a carico;

L'invito al Tavolo di co- progettazione è stato inviato al Centro Donna Giustizia aps di Ferrara con PEC 113310/2025 del 17/06/2025.

[Handwritten signatures]

Al Tavolo di co-progettazione sono presenti:

Sandro Bastia - Dirigente del Comune di Ferrara, Responsabile del Procedimento;
Angela Alvisi - Rappresentante Legale del Centro Donna Giustizia aps di Ferrara
Daria Baglioni - operatrice del Centro Donna Giustizia aps e Responsabile del progetto provinciale "Uscire dalla Violenza";
Angela Gamberini - operatrice del Centro Donna Giustizia aps di Ferrara;
Elisabetta Ghesini - Funzionaria del Comune di Ferrara, segretaria verbalizzante.

In prima istanza, il Tavolo di lavoro esamina lo Schema di Bozza di Convenzione che dovrà regolare i rapporti reciproci tra il Centro Donna Giustizia e il Comune di Ferrara in qualità di Capofila di progetto a nome e per conto di tutti i Comuni del territorio provinciale;

Vengono apportate alcune correzioni di merito, condivise, al fine di migliorare la comprensione del testo; vedi all'art. 7), all'art. 8) al punto 6- f) e g) dell'art. 10) correzione dell'orario di apertura dello Sportello d'Ascolto Viola di Argenta, correzione dell'orario di reperibilità della referente responsabile del progetto nei confronti del Comune di Ferrara, oltre a richiedere al soggetto aggiudicatario di produrre:

- a) una tabella indicante l'elenco del personale, livello di inquadramento, tipologia del contratto (natura giuridica, tempo determinato/ indeterminato, part time per ore, o full time) ore settimanali o mensili dedicate al progetto provinciale Uscire dalla Violenza;
- b) richiesta dell'importo del massimale di assicurazione del personale dipendente e volontario per responsabilità civile verso terzi (persone e cose) relativa alla natura e rischio dell'attività svolta;
- c) richiesta di produrre, dopo la sottoscrizione dello Schema di Convenzione, copia della garanzia fideiussoria aggiornata sulla base all'importo del costo complessivo del progetto in parola (€ 397.900,00 per i 30 mesi di attività);

Per quanto riguarda le aperture dello Sportello di Ascolto della sede di Comacchio si specifica quanto segue:

- aperto il Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la casa della salute in via R. Felletti n.2 l'attività è da intendersi inclusa nel progetto provinciale "Uscire dalla Violenza";
- aperto il Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso la casa della salute in via R. Felletti n.2 l'attività non rientra economicamente nel progetto provinciale "Uscire dalla violenza" pur facendo parte della rete territoriale di intervento.

Esaurito l'exkursus sullo Schema di Convenzione, che risulta così condiviso e definitivo come da Allegato A) al presente Verbale di cui è parte integrante, si entra nel merito della proposta progettuale presentata dal Centro Donna Giustizia in risposta all'Avviso Pubblico suddetto e assunta alla PEC n. 109234 del 10/06/2025.

Sulla proposta progettuale fornita dal Centro Donna Giustizia aps di Ferrara si valutano e discutono i seguenti punti;

- a) la collaborazione con il PRIS (Pronto Intervento Sociale), in quanto servizio di emergenza territoriale che interviene negli orari di chiusura dei Servizi sociali, può essere

attivato non solo dalle Forze dell'Ordine ma anche dal Pronto Soccorso in tutti i Distretti socio sanitari;

b) ospitalità in emergenza delle donne vittime di violenza con eventuali figli minori a carico; dopo aver sollecitato al soggetto aggiudicatario un ampliamento del numero delle giornate di pernottamento in B&B a carico del progetto provinciale "Uscire dalla Violenza" le referenti/responsabili restano ferme sul numero massimo di 7 giorni, dichiarando l'impossibilità materiale di poter farsi carico di ulteriori giornate/spese di alloggio, a garanzia della tenuta del quadro economico dell'intero progetto UdV;

c) i figli maschi sono ammessi in Casa Rifugio entro l'età massima di 14 anni, per ragioni di opportunità di convivenza con altri nuclei familiari ospiti e per oggettive problematiche che un ragazzo adolescente e con un vissuto di violenza assistita, può comportare.

d) viene condivisa l'integrazione al capoverso: "L'offerta dei servizi, rivolta alle donne che subiscono violenza e ai/alle loro figlie/e e l'ammissione e la permanenza nelle case rifugio per le donne del territorio distrettuale non prevede alcun carico economico per la donna ospite, se è residente nel territorio provinciale"

e) Paragrafo 6 Consulenza psicologico, legale e mediazione linguistica agli sportelli.

Viene condivisa la modifica del paragrafo come segue:

"Il CDG si impegna a mantenere presso gli Sportelli d'Ascolto decentrati territorialmente, la possibilità di svolgere attività di consulenza legale - informativa e di orientamento - sia in presenza che da remoto attraverso una video call, alla presenza della donna coinvolta, dell'operatrice dello Sportello di Ascolto che ha preso in carico l'accoglienza della stessa e dell'avvocata consulente giuridica del CDG.

Per quanto riguarda la consulenza psicologica, grazie ai fondi erogati dalla Regione Emilia Romagna, il CDG si impegna ad organizzare incontri di sostegno in presenza presso gli Sportelli d'Ascolto per le donne vittime e/o loro figli/figlie che necessitano di un supporto specifico di questa natura. Detti incontri potranno svolgersi anche in orari diversi da quelli previsti dall'apertura ordinaria, stante la disponibilità degli spazi offerti e messi a disposizione dagli enti coinvolti.

In caso di cessazione dell'erogazione dei suddetti fondi regionali per il sostegno psicologico, il CDG si impegna a trovare altre forme di finanziamento che possano garantire le consulenze psicologiche anche a chi non può raggiungere la sede centrale".

In assenza di ulteriori argomenti da trattare, si procede alla stesura del presente Verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Sandro Bastia, Responsabile Unico del Procedimento



Angela Alvisi, in qualità di
Legale Rappresentante del Centro Donna Giustizia



Elisabetta Ghesini, verbalizzante



La seduta è tolta alle ore 12.10 del 18 Giugno 2025